



COMUNE DI NOVENTA PADOVANA

PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

N°45 Reg. delib.	Ufficio competente ECONOMICO FINANZIARIO
---------------------	--

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

O G G E T T O

OGGETTO	APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022
---------	---

Oggi **venti** del mese di **dicembre** dell'anno **duemiladiciannove** alle ore **20:45**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolari inviti si è riunito in sessione seduta di Prima convocazione il Consiglio Comunale così composto al momento della trattazione del presente argomento:

	Presente/Assente		Presente/Assente
BISATO LUIGI	Presente	VIVONA ALESSANDRA	Presente
BORINA FABIO	Presente	ZAMPIERI ALESSIA	Presente
BERNARDO SILVIA	Presente	ZOTTI GIOVANNI	Presente
CABBIA FIORIN RAFFAELLA	Presente	BANO MARCELLO	Presente
CAMPORESE ANDREA	Presente	CACCO GIANMARIA	Assente
MASETTO GIUSEPPE	Presente	CANNISTRACI NICOLA	Presente
PARPAIOLA MARCO	Assente	CELIN RICCARDO	Assente
PELLEGRINO FEDERICA	Assente	LISI GIORGIO	Presente
TISATO SOFIA	Presente		

Presenti 13 Assenti 4

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale BERGAMIN RAFFAELE MARIO.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. BISATO LUIGI nella sua qualità di IL SINDACO, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, chiama all'ufficio di scrutatori i Sigg.

CABBIA FIORIN RAFFAELLA

ZAMPIERI ALESSIA

CANNISTRACI NICOLA

OGGETTO	APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022
---------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

Discussione:

Il Sindaco introduce il punto n.11 iscritto all'ordine del giorno:

A differenza degli anni scorsi, si propone quest'anno l'approvazione del bilancio di previsione entro il termine del 31 dicembre, con tutti i vantaggi conseguenti, tra cui, non lavorare in esercizio provvisorio (nel limite dei dodicesimi) e soprattutto poter avviare subito gli interventi e le opere programmate. Si segnala che la proposta di bilancio: consente di garantire il rispetto degli equilibri richiesti dalla normativa, presenta un avanzo di amministrazione "presunto" di 2.697.768,66 euro, rispetta ampiamente i limiti di indebitamento. Per quanto riguarda le entrate correnti e le spese correnti non si segnalano significative variazioni, dal momento che l'Amministrazione ha scelto di mantenere l'assetto dell'anno scorso soprattutto viste le modifiche in atto in materia di fiscalità locale. In particolare si attende l'elaborazione del PEF alla luce delle indicazioni fornite da ARERA. E' pervenuta lettera di ACEGAS che segnala che l'elaborazione del nuovo PEF richiede tempistiche non compatibili con quelli previsti per l'approvazione del bilancio di previsione. Per quanto riguarda le opere si segnalano le più significative programmate nel 2020: Scuola Santini (2^ lotto): € 2.565.000; Palestra Mazzetto (adeguamento normativo): € 1.100.000; Struttura via Salata: € 150.000; Acquisizione area ex Anna Frank: 120.000 (oneri) + 60.000 (entrate correnti di natura straordinaria); la restante somma è stata vincolata nel 2019. Sono stati presentati all'ente 4000 emendamenti (vedi allegati). Di questi uno svariato numero risulta inammissibile perchè doppio, sia per il testo, nel contenuto, che nell'importo, 1601 sono copie di uno principale e pertanto non sono ammessi come da elenco allegato suddivisi per tipologia.

Consigliere Bano: chiedo che intervenga il Segretario Comunale. Mi pare sia stata chiesta una relazione integrativa agli emendamenti presentati. Vorrei capire quanti sono.

Segretario generale: per poter esprimere il parere contabile era necessario capire i termini in cui venivano presentati. Se erano cumulativi una buona parte di questi emendamenti non dovrebbe essere ammessa perchè ci sarebbero stati sin da subito il parere contrario tecnico e contabile perchè non c'erano i fondi per prelevare i fondi di riserva. Allora è stata fatta la precisazione che gli emendamenti sono alternativi, quindi ognuno è alternativo all'altro. Resta il problema che nell'esame successivo della documentazione, che ha impegnato gli uffici a tempo pieno è emerso che molti di questi sono doppiati. Almeno fossero diversi nell'importo ma invece sono uguali. Quindi o l'uno o l'altro in vista della previsione di spesa. Non ha senso che ci siano due emendamenti uguali. Se sono diversi si apre un'altra serie di ragionamenti che nel proseguo della discussione potremo fare.

Sindaco: a titolo di esempio, l'emendamento n. 1 al bilancio di previsione 2020-22 Missione 3 programma 1 – Polizia locale relativo all'acquisto di tre telecamere body cam, importo 2.706,00 euro è identico al 1489, 1649, 2330, 2865. Quindi quattro sono inammissibili perchè un doppio.

Il consigliere Masetto dà lettura della mozione d'ordine presentata dal gruppo Consiliare "Con Noventa – Bisato Sindaco" avente ad oggetto discussione degli emendamenti al Bilancio di previsione 2020-2022 presentati dal Consigliere Marcello Bano. (Allegato A al testo della presente delibera).

Mozione: visti gli emendamenti presentati dal Consigliere Bano Marcello e considerato il fatto che gli stessi sono alternativi tra di loro, hanno il medesimo oggetto e le stesse voci di bilancio e sostanzialmente sono quindi riconducibili a tre sole tipologie aventi medesimo oggetto:

1. Polizza volontaria integrativa;

2. Polizza di assistenza per le vittime di furti e scippi;

3. Acquisto di 3 body cam

Tutto ciò premesso, si ritiene di proporre una discussione per ognuna delle tipologie alle quali gli emendamenti fanno chiaro e puntuale riferimento, demandando ad un momento successivo la loro votazione.

Segretario generale: con questa mozione si chiede che la discussione sia concentrata per ciascuna tipologia di emendamento.

Il Consigliere Cannistraci chiede l'interruzione del Consiglio Comunale per 5 minuti.

L'interruzione del Consiglio è approvata all'unanimità.

Dopo alcuni minuti riprende la seduta consiliare.

Consigliere Bano: è una mozione, non è vincolante. Io accolgo quello che avete detto. Con il capogruppo del gruppo Bisato avevo chiesto che venissero convocati i capigruppo e si cercasse una proposta.

Viene messa ai voti la mozione d'ordine presentata dal consigliere Masetto: il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Sindaco: si chiede discutere tre argomenti replicati con contenuto identico e diversificati nell'importo. Direi di partire dall'estensore degli emendamenti perchè presenti il primo, la polizza volontaria integrativa.

Il Consigliere Bano dà lettura della proposta di polizza volontaria integrativa: in questo caso la polizza è complementare a quella del Comune. Prendo come esempio il Comune di Mira. E' assicurativa per nuclei famigliari contro furti, rapine e atti vandalici. I nuclei che hanno aderito sono stati 110. Sono assicurati i componenti e coprono l'arredamento, gli oggetti, merci, attrezzi fino a 1500 euro per assicurato all'anno. Il denaro purchè prelevato da banca o posta entro un ora dall'operazione effettuata fino a 500 euro. I guasti cagionati dai ladri 3000 euro per nucleo famigliare. Per il rischio sono assicurati, il furto, il furto con destrezza, la rapina, l'estorsione. L'assicurazione comprende i guasti causati dai ladri nel tentare il furto o rapina ai locali, agli infissi e fissi. Sono parificati ai danni per furto, quelli causati alle cose assicurate per commettere il furto o tentare di commetterlo. L'assicurazione comprende i danni materiali e diretti alle cose assicurate commessi dagli autori del furto o della rapina. I danni verificatisi in occasione di eventi sociopolitici, l'assicurazione comprende anche i danni di furto o rapina verificatosi di atti di terrorismo, tumulti e sommosse. La colpa grave: le garanzie di cui alla presente polizza sono operanti anche nel caso di sinistro avvenuto per colpa grave dell'assicurato e delle persone alle quali esso debba rispondere. I danni verificati in occasione di incendi, di terremoti, alluvioni, e situazioni eccezionali. I danni commessi o agevolati con dolo dell'assicurato, o da persone che abitano con l'assicurato da persone delle quali l'assicurato deve rispondere. Oppure da persone legate all'assicurato da vincoli di parentela o attività anche se non coabitanti o da incaricati della sorveglianza delle cose stesse o dei locali che lo contengono. Costi: Il premio lordo è di 25 euro. Questa è un'assicurazione complementare. Quella che mi interessava è quella obbligatoria da parte del Comune.

Assessore Bernardo: le sue proposte nascono come emendamenti al bilancio e non abbiamo avuto modo di discutere. Nel vostro emendamento è previsto che il Comune dovrebbe partecipare al pagamento del premio tramite le entrate extratributarie

Consigliere Bano: il Comune farebbe da centrale unica di committenza.

L'assessore Bernardo: La Corte dei Conti ha già stabilito con delibera 11/SEZAUT/2010/QMIG depositata il 29/04/2010 che “non è affermabile, in astratto ed in termini generali, la conformità a legge della stipula, con pagamento del premio a carico del bilancio comunale, del contratto di assicurazione per la persona e l'abitazione in caso di furto, scasso, rapina, scippo e truffa, in favore

dei cittadini del territorio comunale". Vista la ratio della deliberazione che attende "alla economicità della scelta contrattuale da intendersi nel senso più ampio", comprensiva anche alla rispondenza al principio di solidarietà sociale che verrebbe meno ad esempio nel caso di sproporzione tra il danno subito e risarcimento accordato o alla sua incidenza sull'assetto patrimoniale complessivo del danneggiato, si deve ritenere che analogo discorso sulla non conformità a legge sussista anche in caso di pagamento parziale del premio da parte dell'ente. Pertanto, a prescindere dall'importo del finanziamento proposto nei diversi emendamenti aventi il medesimo oggetto, esso non sarebbe conforme a legge. Anche a voler prescindere da quanto sopra illustrato, non è stata depositata alcuna documentazione atta alla dimostrazione del tipo di polizza prescelta di cui si chiede il finanziamento impedendo la valutazione della sua convenienza ed in particolare della presenza di scoperti e franchigie a carico dei cittadini o di altre limitazioni che la rendano inutile. Altri Comuni, altri amministratori rispondendo ad una interrogazione proposta dal Partito Democratico su tali polizze hanno concluso, a seguito dell'esame da parte dei propri uffici, che le stesse, "possano considerarsi più un prodotto palliativo di marketing istituzionale che un reale aiuto al cittadino". Queste sono le nostre osservazioni.

Sindaco: consigliere Bano lei sa che può ritenersi al massimo soddisfatto o insoddisfatto in base al nostro regolamento. Il Sindaco dà lettura del parere contrario espresso dal revisore unico del conto, (allegato B) Dott. Alessandro Bonaldo, sulla tipologia 2: attivazione polizza volontaria integrativa per assicurare beni di proprietà dei componenti dei nuclei residenti, prevedendo l'aumento di spesa alla missione 2 "ordine pubblico e sicurezza". Sempre per la tipologia 2 la dott.ssa Eva Ceccarello, Responsabile del Servizio Finanziario, esprime un parere tecnico contrario per tutte le alternative proposte perchè l'ente non può impiegare risorse comunali per assicurare beni di proprietà privata, mentre parere contrario per tutte le alternative proposte. (Allegato C)

Consigliere Bano: sono insoddisfatto per varie motivazioni. Perchè l'Ente non tira fuori soldi? Mi dispiace che ci sia questa pregiudiziale ai vari organi informativi. Prendo atto che c'è una completa visione imposta dall'Assessore alla sicurezza a questo gruppo consigliere.

Il Sindaco chiede quindi di passare alla discussione sulla polizza di assistenza per furti e scippi.

Il Consigliere Bano presenta la polizza di assistenza per le vittime di furti e scippi: è una polizza adottata da altri Comuni, come quello di Selvazzano. Riguarda i casi di cittadini che subiscono scippi, furti e rapine, sono coperti da una polizza assicurativa e sono risarciti dal Comune. Nel caso di Selvazzano il costo è di 10.000 euro annui. La compagnia di assicurazione Unisalute non indennizza il furto ma fornisce assistenza in caso di danni alle persone. La polizza prevede l'invio di artigiani (fabbri, artigiani, falegnami) per le riparazioni urgenti dovute allo scasso. Qualora la residenza a causa dell'intrusione rimanga incustodita è previsto, entro le tre ore l'invio di una guardia giurata che piantonerà la casa. Sono previsti 300,00 euro di indennizzo qualora il derubato debba alloggiare in albergo. Si può contare sull'ausilio soprattutto per le persone anziane di medici, infermieri, ma anche di collaboratrici domestiche. La polizza garantisce il rifacimento di eventuali documenti sottratti. E' contemplato il trasporto in ambulanza e l'eventuale assistenza di uno psicologo. Il cittadino comunque deve sporgere regolare denuncia alle forze dell'ordine.

Assessore Bernardo: non abbiamo trovato agli atti le polizze lette. Lei non cita massimali e scoperti. Nel suo emendamento lo scopo è quello di migliorare la percezione della sicurezza urbana dei residenti, che è incongruente e contraddittoria con la proposta della polizza che serve ad assistere le persone colpite da sinistro e non può integrare lo scopo che è stato dichiarato nella proposta che attiene ad una fase preventiva.

Sindaco: sia il revisore contabile che il Responsabile Finanziario, Dott.ssa Ceccarello hanno espresso parere favorevole a questa tipologia.

Il Consigliere Bano: mi dispiace di avere un Assessore all'insicurezza così ostile ai cittadini.

Assessore Bernardo: sono talmente distratta che ho già individuato compagnie che stipulano polizze senza oneri a carico dei cittadini.

Sindaco: rimane un terzo gruppo di emendamenti tutti uguali nel contenuto relativi all'acquisto di tre bodycam.

Il Consigliere Bano presenta la proposta: la richiesta che ho fatto è sulla Missione 3 Programma 3 per migliorare e ammodernare i servizi di polizia locale. Dobbiamo tutelare le nostre forze dell'ordine. E' uno strumento che può essere utilizzato per visualizzare quello che avviene in un determinato arco temporale quando la polizia locale è fuori servizio. Può essere utilizzato come prova e soprattutto nell'interrogatorio (forse intende nell'istruttoria) quando la polizia è fuori servizio. Il costo è limitato. Io avevo ipotizzato una telecamera, che è utilizzata dal novanta per cento delle forze di polizia, che costava 840 euro all'una più Iva, è quello che ha l'aggancio magnetico. Mi aspetto che non ci siano particolari problemi su questo punto. Altrimenti c'è una pregiudiziale sul sottoscritto.

L'assessore Bernardo: mi stupisco che di tutte queste cose lei non ne abbia parlato in Commissione sicurezza. Chi è rimasto fino alla fine ha avuto modo di parlare con l'organo tecnico e sentire quello che pensa. E' un mezzo per garantire la sicurezza degli operatori ed è stato oggetto di confronto con gli operatori di polizia locale. Non c'è una pregiudiziale assoluta, come anche nei confronti delle assicurazioni, ma non nei termini posti da lei. Sicuramente l'utilizzo della bodycam è un mezzo per garantire la sicurezza degli operatori nel corso dei servizi esterni e proprio per questo motivo era già stato oggetto di un confronto sommario da parte del personale della Polizia Locale, in sede, interpellata su questa materia. Appurato però che gli apparati consentono di tenere traccia del movimento dei dipendenti su una mappa in tempo reale e stante la delicatezza della materia, si è concordato per il momento di installare, a salvaguardia del personale in servizio, le dashcam a bordo dei veicoli. Le stesse infatti se azionate permettono le riprese della zona antistante il veicolo e questa è stata la scelta presa proprio a seguito dell'episodio di anni fa che citava Lei prima. Questa è stata la scelta dell'organo tecnico. La scelta è stata anche dettata al fine di acquisire le opportune valutazioni da parte del personale di altri Comandi di Polizia Locale, che in questo periodo le stanno utilizzando, nonché al fine di evitare di portare al seguito ulteriore dotazione oltre a quella già in uso (telefono, radio, pistola, manette, caricatore, pila ...). Vale la pena ricordare che, per lo stesso principio, il Comune di Padova le ha assegnate, per le opportune verifiche e test, al solo reparto di polizia giudiziaria e non a tutto il personale esterno. L'organo tecnico, che si ritiene essere competente nella indicazione delle necessità dell'ufficio, nella persona del Comandante Carrai, non ha dichiarato alcuna necessità di aver al momento questo tipo di strumentazione, che è ancora in fase di valutazione nella sua funzionalità oltretutto nella sua necessità. Anche superato il punto precedente non si capisce con quale cognizione e secondo quali parametri venga indicato un determinato modello in luogo di altri presenti sul mercato né la scelta del numero di apparecchi (n. 3) se solo si confronti il numero degli agenti presenti all'interno del corpo della Polizia Locale di Noventa Padovana. Inoltre, essendo strumenti appunto tecnici in uso al personale di polizia, spesso queste strumentazioni possono essere acquistate anche tramite i bandi regionali, di solito quando escono, quindi anche la valutazione della sua richiesta deve tener conto che spesso, come già avvenuto in passato, acquistiamo le strumentazioni tramite bando.

Consigliere Bano: l'organo tecnico si sostituisce all'organo politico. Lei non sta facendo nulla. Come fa ad entrare con la telecamera della macchina dove è vietata la circolazione? Per quale motivo le polizie del resto del mondo la usano e invece lei non la vuole? Non capisco perché lei dice che è meglio utilizzare la macchina. Lei si stupisce della Commissione sicurezza. Gli emendamenti devono essere presentati prima della Commissione.

L'assessore Bernardo: ribadisco che non c'è una pregiudiziale nei confronti di questa strumentazione. L'organo tecnico dovrà fare delle valutazioni sulle funzionalità di questo strumento.

Il Sindaco precisa che il revisore dei conti e il Responsabile Finanziario dott.ssa Ceccarello hanno espresso parere favorevole per le tipologie proposte. (Allegato B e C)

Sindaco: invito il Consiglio comunale ad esprimersi sull'emendamento n. 1 al Bilancio di previsione 2020, acquisto di 3 body cam, 2706 euro mediante fondi di spesa corrente del

programma, mediante storno dalla missione 8 "assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Favorevoli: 2 Bano, Cannistraci

Contrari: 10 (Bisato, Borina, Bernardo, Cabbia, Camporese, Masetto, Tisato, Vivona, Zampieri, Zotti)

Astenuti: 1 Lisi

L'emendamento n. 1 è pertanto respinto.

Il Sindaco pone in votazione l'emendamento n. 2: polizza volontaria 5.766,00 euro fondi di spesa corrente mediante entrate extratributarie:

Favorevoli: 3 Bano, Cannistraci, Lisi

Contrari: 10 (Bisato, Borina, Bernardo, Cabbia, Camporese, Masetto, Tisato, Vivona, Zampieri, Zotti)

L'emendamento n. 2 è pertanto respinto.

Il Sindaco pone in votazione l'emendamento n. 3: polizza di assistenza 7.219,00 mediante storno dal fondo di riserva.

Favorevoli: 2 Bano, Cannistraci

Astenuti: 1 Lisi

Contrari: 10 (Bisato, Borina, Bernardo, Cabbia, Camporese, Masetto, Tisato, Vivona, Zampieri, Zotti)

L'emendamento n. 3 è pertanto respinto.

Il Sindaco pone in votazione l'emendamento n. 4: body cam 3.595,00 tolti da urbanistica e assetto del territorio.

Favorevoli: 2 (Bano, Cannistraci)

Astenuti: 1 Lisi

Contrari: 10 (Bisato, Borina, Bernardo, Cabbia, Camporese, Masetto, Tisato, Vivona, Zampieri, Zotti)

L'emendamento n. 4 è pertanto respinto.

Il Sindaco pone in votazione l'emendamento n. 5: polizze di assistenza 7.037,00 euro dal fondo di riserva.

Favorevoli: 2 (Bano, Cannistraci)

Astenuti: 1 Lisi

Contrari: 10 (Bisato, Borina, Bernardo, Cabbia, Camporese, Masetto, Tisato, Vivona, Zampieri, Zotti).

L'emendamento n. 5 è pertanto respinto.

Il Sindaco pone in votazione l'emendamento n. 6: polizza volontaria integrativa. 6.550,00 euro mediante entrate extratributarie.

Favorevoli: 2 (Bano, Cannistraci)

Astenuti: 1 Lisi

Contrari: 10 (Bisato, Borina, Bernardo, Cabbia, Camporese, Masetto, Tisato, Vivona, Zampieri, Zotti).

L'emendamento n. 6 è pertanto respinto.

Il Sindaco pone in votazione l'emendamento n. 7 body cam 3.310,00 mediante storno da urbanistica e assetto del territorio.

Favorevoli: 2 (Bano, Cannistraci)

Astenuti: 1 Lisi

Contrari: 10 (Bisato, Borina, Bernardo, Cabbia, Camporese, Masetto, Tisato, Vivona, Zampieri, Zotti).

L'emendamento n. 7 è pertanto respinto.

Il Sindaco pone in votazione l'emendamento n. 8: body cam 3.516,00 assetto del territorio e storno.

Favorevoli: 2 (Bano, Cannistraci)

Astenuti: 1 Lisi

Contrari: 10 (Bisato, Borina, Bernardo, Cabbia, Camporese, Masetto, Tisato, Vivona, Zampieri, Zotti).

L'emendamento n. 8 è pertanto respinto.

Il Sindaco pone in votazione l'emendamento n. 9: polizza volontaria integrativa 7.353,00 euro mediante entrate extratributarie.

Favorevoli: 3 (Bano, Cannistraci, Lisi)

Astenuti: 0

Contrari: 10 (Bisato, Borina, Bernardo, Cabbia, Camporese, Masetto, Tisato, Vivona, Zampieri, Zotti).

L'emendamento n. 9 è pertanto respinto.

Il Sindaco pone in votazione l'emendamento n. 10: bodycam 2.904,00 euro dalla missione assetto del territorio.

Favorevoli: 2 (Bano, Cannistraci)

Astenuti: 1 Lisi

Contrari: 10 (Bisato, Borina, Bernardo, Cabbia, Camporese, Masetto, Tisato, Vivona, Zampieri, Zotti).

L'emendamento n. 10 è pertanto respinto.

Il Sindaco pone in votazione l'emendamento n. 11: bodycam 2.850,00 euro dai fondi di spesa corrente, missione assetto del territorio.

Favorevoli: 2 (Bano, Cannistraci)

Astenuti: 1 Lisi

Contrari: 10 (Bisato, Borina, Bernardo, Cabbia, Camporese, Masetto, Tisato, Vivona, Zampieri, Zotti).

L'emendamento n. 11 è pertanto respinto.

Il Sindaco pone in votazione l'emendamento n. 12: bodycam 2.783,00 storno da assetto del territorio ed edilizia abitativa.

Favorevoli: 2 (Bano, Cannistraci)

Astenuti: 1 Lisi

Contrari: 10 (Bisato, Borina, Bernardo, Cabbia, Camporese, Masetto, Tisato, Vivona, Zampieri,

Zotti).

L'emendamento n. 12 è pertanto respinto.

Il Sindaco pone in votazione l'emendamento n. 13: polizza di assistenza 7.152,00 dal fondo di riserva.

Favorevoli: 2 (Bano, Cannistraci)

Astenuti: 1 Lisi

Contrari: 10 (Bisato, Borina, Bernardo, Cabbia, Camporese, Masetto, Tisato, Vivona, Zampieri, Zotti).

L'emendamento n. 13 è pertanto respinto.

Il Sindaco pone in votazione l'emendamento n. 14: bodycam 2.640,00 euro dalla missione assetto del territorio ed edilizia abitativa.

Favorevoli: 2 (Bano, Cannistraci)

Astenuti: 1 Lisi

Contrari: 10 (Bisato, Borina, Bernardo, Cabbia, Camporese, Masetto, Tisato, Vivona, Zampieri, Zotti).

L'emendamento n. 14 è pertanto respinto.

Il Sindaco pone in votazione l'emendamento n. 15: assistenza per le vittime di furti e scippi 7.430,00 dal fondo di riserva.

Favorevoli: 2 (Bano, Cannistraci)

Astenuti: 1 Lisi

Contrari: 10 (Bisato, Borina, Bernardo, Cabbia, Camporese, Masetto, Tisato, Vivona, Zampieri, Zotti).

L'emendamento n. 15 è pertanto respinto.

Il Sindaco pone in votazione l'emendamento n. 16: polizze di assistenza per le vittime di furti e scippi 7.007,00 euro dal fondo di riserva.

Favorevoli: 2 (Bano, Cannistraci)

Astenuti: 1 Lisi

Contrari: 10 (Bisato, Borina, Bernardo, Cabbia, Camporese, Masetto, Tisato, Vivona, Zampieri, Zotti).

L'emendamento n. 16 è pertanto respinto.

Il Sindaco pone in votazione l'emendamento n. 17: polizze di assistenza per le vittime di furti e scippi 7.420,00 dal fondo di riserva.

Favorevoli: 2 (Bano, Cannistraci)

Astenuti: 1 Lisi

Contrari: 10 (Bisato, Borina, Bernardo, Cabbia, Camporese, Masetto, Tisato, Vivona, Zampieri, Zotti).

L'emendamento n. 17 è pertanto respinto.

Il Sindaco pone in votazione l'emendamento n. 18: polizza volontaria integrativa 4.020,00 da finanziare attraverso entrate extratributarie.

Favorevoli: 3 (Bano, Cannistraci, Lisi)

Contrari: 10 (Bisato, Borina, Bernardo, Cabbia, Camporese, Masetto, Tisato, Vivona, Zampieri, Zotti).

L'emendamento n. 18 è pertanto respinto.

Il Sindaco pone in votazione l'emendamento n. 19: 3 bodycam 3,531,00 attraverso lo storno urbanistica assetto del territorio.

Favorevoli: 2 (Bano, Cannistraci)

Astenuti: 1 Lisi

Contrari: 10 (Bisato, Borina, Bernardo, Cabbia, Camporese, Masetto, Tisato, Vivona, Zampieri, Zotti).

L'emendamento n. 19 è pertanto respinto.

Il Sindaco pone in votazione l'emendamento n. 20: bodycam 3.191,00, assetto del territorio ed edilizia abitativa storno.

Favorevoli: 2 (Bano, Cannistraci)

Astenuti: 1 Lisi

Contrari: 10 (Bisato, Borina, Bernardo, Cabbia, Camporese, Masetto, Tisato, Vivona, Zampieri, Zotti).

L'emendamento n. 20 è pertanto respinto.

Il Sindaco pone in votazione l'emendamento n. 21: bodycam 3.232,00 storno da assetto del territorio ed edilizia abitativa.

Favorevoli: 2 (Bano, Cannistraci)

Astenuti: 1 Lisi

Contrari: 10 (Bisato, Borina, Bernardo, Cabbia, Camporese, Masetto, Tisato, Vivona, Zampieri, Zotti).

L'emendamento n. 21 è pertanto respinto.

Il Sindaco pone in votazione l'emendamento n. 22: polizza volontaria integrativa 5.010,00 euro da entrate extratributarie;

Favorevoli: 3 (Bano, Cannistraci, Lisi)

Astenuti: --

Contrari: 10 (Bisato, Borina, Bernardo, Cabbia, Camporese, Masetto, Tisato, Vivona, Zampieri, Zotti).

L'emendamento n. 22 è pertanto respinto.

Il Sindaco pone in votazione l'emendamento n. 23: bodycam 2.873,00 storno urbanistica e assetto del territorio.

Favorevoli: 2 (Bano, Cannistraci)

Astenuti: 1 Lisi

Contrari: 10 (Bisato, Borina, Bernardo, Cabbia, Camporese, Masetto, Tisato, Vivona, Zampieri, Zotti).

L'emendamento n. 23 è pertanto respinto.

Il Sindaco pone in votazione l'emendamento n. 24: polizze di assistenza per le vittime di furti e scippi 6.901,00 dal fondo di riserva.

Favorevoli: 2 (Bano, Cannistraci)

Astenuti: 1 Lisi

Contrari: 10 (Bisato, Borina, Bernardo, Cabbia, Camporese, Masetto, Tisato, Vivona, Zampieri, Zotti).

L'emendamento n. 24 è pertanto respinto.

Il Sindaco pone in votazione l'emendamento n. 25: bodycam 3.570,00 euro storno urbanistica e assetto del territorio.

Favorevoli: 2 (Bano, Cannistraci)

Astenuti: 1 Lisi

Contrari: 10 (Bisato, Borina, Bernardo, Cabbia, Camporese, Masetto, Tisato, Vivona, Zampieri, Zotti).

L'emendamento n. 25 è pertanto respinto.

Il Sindaco pone in votazione l'emendamento n. 26 Polizza di assistenza per le vittime di furti e scippi: 6.528,00 dal fondo di riserva.

Favorevoli: 2 (Bano, Cannistraci)

Astenuti: 1 Lisi

Contrari: 10 (Bisato, Borina, Bernardo, Cabbia, Camporese, Masetto, Tisato, Vivona, Zampieri, Zotti).

L'emendamento n. 26 è pertanto respinto.

Il Sindaco pone in votazione l'emendamento n. 27: bodycam 3.364,00 storno da assetto del territorio ed edilizia abitativa.

Favorevoli: 2 (Bano, Cannistraci)

Astenuti: 1 Lisi

Contrari: 10 (Bisato, Borina, Bernardo, Cabbia, Camporese, Masetto, Tisato, Vivona, Zampieri, Zotti).

L'emendamento n. 27 è pertanto respinto.

Il Sindaco pone in votazione l'emendamento n. 28: body cam 2.750,00 da assetto del territorio ed edilizia abitativa.

Favorevoli: 2 (Bano, Cannistraci)

Astenuti: 1 Lisi

Contrari: 10 (Bisato, Borina, Bernardo, Cabbia, Camporese, Masetto, Tisato, Vivona, Zampieri, Zotti).

L'emendamento n. 28 è pertanto respinto.

Il Sindaco pone in votazione l'emendamento n. 29: polizza di assistenza 7.062,00 euro dal fondo di riserva.

Favorevoli: 2 (Bano, Cannistraci)

Astenuti: 1 Lisi

Contrari: 10 (Bisato, Borina, Bernardo, Cabbia, Camporese, Masetto, Tisato, Vivona, Zampieri, Zotti).

L'emendamento n. 29 è pertanto respinto.

Il Sindaco pone in votazione l'emendamento n. 30: bodycam 3.340,00 euro storno da urbanistica e assetto del territorio.

Favorevoli: 2 (Bano, Cannistraci)

Astenuti: 1 Lisi

Contrari: 10 (Bisato, Borina, Bernardo, Cabbia, Camporese, Masetto, Tisato, Vivona, Zampieri, Zotti).

L'emendamento n. 30 è pertanto respinto.

Il Sindaco pone in votazione l'emendamento n. 31: bodycam 3023,00 storno da urbanistica e assetto del territorio.

Favorevoli: 2 (Bano, Cannistraci)

Astenuti: 1 Lisi

Contrari: 10 (Bisato, Borina, Bernardo, Cabbia, Camporese, Masetto, Tisato, Vivona, Zampieri, Zotti).

L'emendamento n. 31 è pertanto respinto.

Il Sindaco pone in votazione l'emendamento n. 32: polizza volontaria 6.614,00 euro da entrata estratributaria.

Favorevoli: 3 (Bano, Cannistraci, Lisi)

Contrari: 10 (Bisato, Borina, Bernardo, Cabbia, Camporese, Masetto, Tisato, Vivona, Zampieri, Zotti).

L'emendamento n. 32 è pertanto respinto.

Il Consigliere Cannistraci dichiara di voler di uscire perchè non è d'accordo nel procedere così.

Il Consigliere Masetto chiede di intervenire e dà lettura di una mozione d'ordine del gruppo consiliare "Con Noventa – Bisato Sindaco" avente ad oggetto votazione degli emendamenti al Bilancio di previsione 2020-2022 presentati dal Consigliere Marcello Bano". (Allegato D al testo della presenta delibera)

Consigliere Bano: chiedo che sia messo a verbale che questa mozione è illegittima.

Il Sindaco propone la sospensione del Consiglio Comunale per 5 minuti. Il Consiglio approva all'unanimità.

Riprende il Consiglio Comunale.

Esce il Consigliere Cannistraci. (**Presenti n. 12**)

Il Sindaco legge la mozione d'ordine del gruppo consiliare "Con Noventa – Bisato Sindaco" avente ad oggetto votazione degli emendamenti al Bilancio di previsione 2020-2022 presentati dal Consigliere Marcello Bano"

Il consigliere Bano chiede di prendere visione della mozione.

Il consigliere Bano: vorrei un parere dal Segretario generale. In base a quale regolamento si può fare una cosa del genere visto che gli emendamenti sono diversi.

Segretario generale: è il Consiglio Comunale che decide nel caso in cui vi sia incertezza sull'esito procedurale. Dice il nostro regolamento consiliare, articolo 1, comma 2, che in caso di incertezza decide il presidente o rimette al consiglio la decisione. Nel caso specifico è arrivata una mozione d'ordine da parte di un Consigliere comunale e, visto l'esito anche della votazione in aula, propone di fare una unica votazione di respingimento degli emendamenti che rimangono. La vicenda di

questi emendamenti è molto particolare e complessa sotto il profilo procedurale e presenta dei tratti dal carattere emulativo e sproporzionato. Se la finalità è discutere tre emendamenti, una votazione di mille emendamenti è sproporzionata rispetto al fine che si intende raggiungere. Sotto il profilo procedurale c'è una contraddittorietà e una manifesta illogicità nell'esito di questa vicenda. Non entro nel merito della legittimità delle richieste o delle polizze. Compito del Consiglio Comunale è prevedere dei soldi per fare qualcosa. Tra una previsione e l'altra c'è una difformità se per fare la stessa cosa si prevede 2000 euro e poi anche 4000 euro, quindi c'è una contraddittorietà tra le previsioni effettuate dallo stesso soggetto proponente e nello stesso momento. Poi anche il metodo: gli emendamenti dovevano essere presentati secondo un principio di formalità; dovevano essere firmati uno a uno e non firmati cumulativamente in un unico file digitale. Sotto il profilo formale avremmo potuto eccepire questa cosa, non l'abbiamo fatto per non frenare le prerogative del consiglio comunale. Ci sono state inoltre delle imprecisioni rispetto alle dichiarazioni che sono state fatte da lei stesso in conferenza capigruppo. Ho letto i verbali e risulta che lei abbia affermato che sono quattro tipologie di emendamenti replicati mille volte, in realtà sono tre tipologie. C'è stato molto lavoro per inquadrare questi emendamenti, quindi rilevo la imprecisione, la contraddittorietà, la criticità sotto il profilo della legittimità, anche in ossequio al principio di buon andamento, secondo l'articolo 97 della Costituzione. Dopo che il Consiglio comunale si è pronunciato in ciascuna tipologia di emendamento in maniera chiara, che ha avuto modo di discutere e votare per queste tipologie, dopo che i consiglieri hanno espresso la loro volontà, una mozione d'ordine che proponga di respingere tutti gli altri emendamenti è legittima. Come è legittimo che lei possa ritirare tutti gli emendamenti presentati.

A mio parere la mozione è procedibile, dopo sarà il Consiglio a decidere. Io mi rimetto alla volontà del Consiglio.

Consigliere Bano: cerchiamo di fare una sintesi di quello che è stato detto. Gli emendamenti hanno i pareri tecnico e legale corretti.

Sindaco: dei tre blocchi, uno non ha pareri positivi. Non ammissibili 1600. Di 2400 rispetto alla polizza volontaria integrativa c'è parere negativo, mentre per le altre due il parere è favorevole. Abbiamo fatto una discussione con relative controdeduzioni. Ne abbiamo votati 34 comprendendone più di uno per tipologia.

Consigliere Lisi: se venissero approvati tutti cosa succederebbe.

Sindaco: sono necessari circa sei milioni di euro del bilancio.

Il consigliere Bano: era stata chiesta una precisazione e avevo specificato che ogni emendamento era alternativo. Se veniva approvato uno decadevano tutti gli altri perché la differenza sta nell'importo.

Segretario: non esiste la decadenza, casomai lei avrebbe potuto ritirarli.

Il consigliere Bano: non è stata fatta un minimo di discussione su questo. A me il Sindaco ha detto, adesso li voto tutti.

Sindaco: l'uso strumentale degli emendamenti al solo fine di ricattare per vedere se ne è approvato uno, è un uso che non riteniamo congruo per questo consesso. Abbiamo dato modo che tutti esprimessero il proprio intendimento sulle tre tipologie. Ci siamo dilungati in tempo congruo per vedere se nella sovranità di questo organo qualcuna di queste tipologie veniva approvata. Cosa che non è avvenuta per trentacinque casi.

Il Sindaco pone in votazione la mozione d'ordine del gruppo consiliare "Con Noventa – Bisato Sindaco" avente ad oggetto votazione degli emendamenti al Bilancio di previsione 2020-2022 presentati dal Consigliere Marcello Bano".

Favorevoli: 10 (Bisato, Borina, Bernardo, Cabbia, Camporese, Masetto, Tisato, Vivona, Zampieri, Zotti).

Astenuti: 1 (Lisi)

Contrari: 1 (Bano)

IL CONSIGLIO

Richiamati:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Visto l'art. 151 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, in base al quale il Consiglio Comunale delibera il Bilancio di Previsione riferito a una durata temporale di almeno un triennio;

Visto altresì il principio contabile concernente la programmazione di bilancio e in particolare il punto 9.3 "La procedura di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali";

Richiamate le seguenti deliberazioni:

- GC n. 115 del 31/10/2019 "ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2020-2022, ELENCO ANNUALE L.P. 2020 E PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTI FORNITURE E SERVIZI 2020-2021";
- GC n. 118 del 14/11/2019 "IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI. DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2020"
- GC n. 119 del 14/11/2019 "TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE-TOSAP. DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2020"
- GC n. 120 del 14/11/2019 "DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE DEL CODICE DELLA STRADA AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D. LGS. 285/1992. ANNO 2020"
- GC n. 124 del 21/11/2019 "SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE. DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E INDIVIDUAZIONE DEL GRADO DI COPERTURA. ANNO 2020"
- GC n. 128 del 28/11/2019 "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE 2020/2022 E NUOVA DOTAZIONE ORGANICA"
- GC n. 129 del 28/11/2019 "RICOGNIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE ANNO 2020"
- GC n. 130 del 28/11/2019 "APPROVAZIONE SCHEMA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020-2022 DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE"
- GC n. 131 del 28/11/2019 "APPROVAZIONE SCHEMA BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022"

Vista la nota del 28/11/2019 con la quale il Responsabile del Settore Edilizia Privata dichiara che il valore venale in comune commercio delle aree edificabili non ha subito variazioni;

Viste altresì le seguenti deliberazioni approvate nella presente seduta:

- CC n. XX del XXXX "CONTRIBUTI PER OPERE DI CULTO FINANZIATI CON ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA, AI SENSI DELLA L.R. 44/1987"

- CC n. XX del XXX "IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU ANNO 2020. DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI"
- CC n. ... del XXX "TASSA SERVIZI INDIVISIBILI - TASI ANNO 2020. DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE"
- CC n. XX del XXXX "ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2020"
- CC n. XXX "APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020-2022"

Dato atto che le suddette deliberazioni costituiscono provvedimenti propedeutici alla predisposizione del bilancio di previsione e ne costituiscono parte integrante e sostanziale, seppur non materialmente allegati;

Dato atto in particolare che il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2020/2022 e l'Elenco Annuale 2020, il programma biennale delle acquisizioni di beni e di servizi 2020-2021, il piano triennale del fabbisogno del personale,

Visti i commi da 819 a 830 della legge 31 dicembre 2018, n.145 (Legge di bilancio 2019), i quali prevedono il superamento dei vincoli di finanza pubblica e la cancellazione dell'obbligo di allegare al bilancio di previsione 2020 il prospetto inerente il saldo di finanza pubblica;

Dato atto che, viste le numerose modifiche in corso in materia di fiscalità locale, anche alla luce delle proposte avanzate da ARERA, al fine di rispettare il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, l'ente ha mantenuto l'assetto dell'anno precedente, riservandosi di rivedere le proprie decisioni a seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni normative e dell'approvazione del nuovo piano economico finanziario per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti;

Dato atto che il limite massimo previsto in bilancio per gli incarichi di collaborazione autonoma è di € 567.023,45 ai sensi dell'art. 46 della Legge n. 133/2008 e quanto quantificato nella scheda allegata;

Considerati i vincoli relativi al contenimento della spesa del personale prescritti dall'art. 1 comma 557 della Legge Finanziaria 2007 e s.m.i., e verificato in particolare che l'ente:

- ha ottemperato alle previsioni normative relative alla definizione ed aggiornamento della propria dotazione organica e della programmazione del fabbisogno di personale;
- ha contenuto le spese previste del personale dipendente 2019 ad un livello inferiore alla media del triennio 2011/2013, ai sensi dell'art. 1 c.557 della L. 296/06, così come modificato dal DL 90/2014;
- ha approvato con deliberazione n. 128 del 28/11/2019 la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2020-2022;

Dato atto che:

- il rendiconto di gestione 2018 del Comune di Noventa Padovana è integralmente pubblicato sul sito istituzionale dell'ente www.comune.noventa.pd.it, nella sezione "amministrazione trasparente/bilanci/bilancio preventivo e consuntivo";
- i risultati di bilancio dell'anno 2018 delle società partecipate dal Comune di Noventa Padovana sono pubblicati sul sito istituzionale www.comune.noventa.pd.it, nella sezione "amministrazione trasparente /enti controllati";

Verificato che non sono presenti aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle Leggi 18 aprile 1962 n. 167, 22 ottobre n. 1971, 5 agosto 1978 n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie;

Visto lo schema del Bilancio di Previsione 2020/2022, allegato sub 1) al presente provvedimento, redatto in base alle disposizioni del D.lgs. n. 118/2011 e dell'allegato 9, completo di tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000 nonché dal dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011;

Preso atto che il punto 9.3 del principio contabile della programmazione di bilancio prevede la redazione di

una nota integrativa da allegare al bilancio, allegato sub 2);

Acquisito il parere favorevole del Revisore, in data 04/12/2019, allegato al presente atto;

Dato atto che lo schema del bilancio di previsione 2020/2022, unitamente ai suoi allegati e al parere del Revisore, è stato depositato presso la Segreteria dell'Ente, come previsto dall'art. 10 del vigente Regolamento di Contabilità, in data 04/12/2019;

Tenuto conto che la presente proposta garantisce il rispetto degli equilibri di bilancio previsti dalla normativa vigente;

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale, compresa nella nota integrativa;

Evidenziato che il Comune di Noventa Padovana non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto;

Dato atto che la proposta di Bilancio 2020/2022 è stata presentata in Commissione Consiliare Bilancio in data 09/12/2012:

Dato atto che sono pervenuti i seguenti emendamenti;

Visto il parere del Revisore in merito ai suddetti emendamenti;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità comunale;

Acquisiti i pareri, resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione;

Con voti favorevoli: 10 (Bisato, Borina, Bernardo, Cabbia, Camporese, Masetto, Tisato, Vivona, Zampieri, Zotti), Astenuti: 0, Contrari: 2 (Bano, Lisi), espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di approvare il Bilancio di Previsione 2020/2022 per la competenza e, per l'esercizio 2020, anche per la cassa, comprensivo di tutti gli allegati previsti dal decreto legislativo n. 118/2011(allegato sub 1);

2. di approvare la nota integrativa alla presente deliberazione (allegato sub 2);

3. di dare atto che sulla proposta di bilancio di previsione 2020/2022 è stato acquisito il parere del Revisore unico dei Conti, con verbale n. 21 del 04/12/2019 (allegato al presente atto);

5. di ottemperare agli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e in particolare alle disposizioni dell'art. 23 in ordine agli obblighi di pubblicazione del bilancio di previsione;

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva e separata votazione,

DELIBERA

di dichiarare, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000, la presente immediatamente eseguibile con voti favorevoli: 10, Astenuti: 0, Contrari: 2 (Bano, Lisi), espressi nei modi di legge;

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022
---------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL SINDACO
BISATO LUIGI**

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i)

**Segretario Comunale
BERGAMIN RAFFAELE MARIO**

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 13-12-19

Il Responsabile del servizio
F.to CECCARELLO EVA

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022

REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 13-12-19

Il Responsabile del servizio
F.to CECCARELLO EVA

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 45 del 20-12-2019

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 102.

COMUNE DI NOVENTA
PADOVANA li 31-01-2020

L' INCARICATO

—
Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 45 del 20-12-2019

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

**L'INCARICATO
BERGAMIN RAFFAELE MARIO**

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa